

Rapporto

numero	data	Dipartimento
4577 R	17 ottobre 1996	TERRITORIO

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 18 settembre 1996 concernente la concessione di un
credito di fr 390'000.- per il sussidiamento di interventi di prima urgenza
per sgomberi e ripristini di danni causati in alvei e ad opere d'arginatura,
dall'evento alluvionale del settembre 1995**

1. Il 12 e il 13 settembre 1995 un nubifragio ha investito i comuni dell'Alto Mendrisiotto e del Basso Ceresio. Il quantitativo di pioggia registrato (oltre 200 l/mq in meno di 20 ore) corrisponde ad un periodo di ritorno di 100 anni.
La colata di detriti portata a valle dai torrenti montani ha ostruito terreni, camere di ritenuta, alvei, strade e anche l'autostrada.
2. 18 Comuni (11 del Mendrisiotto, 7 del Luganese), 3 Consorzi di manutenzione arginature e 2 Consorzi della depurazione acque hanno annunciato un importo complessivo di 1.3 mio fr per le spese di sgombero e di ripristino. Gli importi di dettaglio figurano nel messaggio a pagina 3.
Per lo sgombero della corsia SN della N2 a Capolago, interrotta dai detriti, sono stati spesi ben 900'000 fr (Rendiconto 1995 del Consiglio di Stato pagina 699-30).
3. Il Cantone di regola in caso di eventi naturali straordinari, come le alluvioni, corrisponde dei sussidi pari al 25%, avvalendosi della clausola d'urgenza di cui all'art 26 della Legge sulla gestione finanziaria dello Stato.
Non esiste al momento un'ulteriore base legale che riconosce un aiuto economico per gli interventi di sgombero e di ripristino in caso di catastrofi naturali. La Legge sui territori soggetti a pericoli naturali sussidia in effetti unicamente i provvedimenti per l'accertamento, la premunizione ed il risanamento dei territori esposti e colpiti da pericoli naturali (art. 1).
4. Nel caso specifico, il Consiglio di Stato propone un riconoscimento di fr 390'000.-, pari al 30% delle spese annunciate, considerato il fatto che nella maggior parte dei casi mancheranno i sussidi federali.
La Confederazione infatti adotta il principio di riconoscere il danno singolo, in casi del genere, quando esso supera l'importo di fr 100'000.- , per cui solo alcuni Enti potranno usufruire di questo sussidio.
5. Il messaggio accenna poi ai progetti che alcuni Comuni (Balerna, Brusino Arsizio, Riva San Vitale) e il Consorzio arginature Medio Mendrisiotto (Laveggio) dovranno allestire per sistemare alcuni riali ed evitare in futuro questi inconvenienti.

Le opere di miglioria sono oggetto della normale **Procedura** di approvazione e potranno usufruire dei sussidi ordinari per opere di arginatura in forza della Legge sui territori soggetti a pericoli naturali. Contributi che, quale **soglia massima**, ammontano al 50% o rispettivamente al 75% dei costi, nel caso in cui la Confederazione elargisca o meno il rispettivo sussidio.

* * * * *

Con queste considerazioni, la Commissione gestione e finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo allegato al messaggio no. 4577.

Per la Commissione gestione e finanze:

Luigi Brenni relatore

Beltraminelli - Bignasca - Bonoli - Donadini -

Ferrari Mario - Gendotti - Lombardi - Lotti -

Paglia - Pellanda - Pezzati - Poli - Sergi -

Simoneschi-Cortesi